

DELIBERAZIONE 9 OTTOBRE 2018

494/2018/E/GAS

CHIUSURA DELL'INDAGINE CONOSCITIVA IN MATERIA DI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE REGOLATE AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ 177/2016/E/GAS E 220/2017/R/GAS, RELATIVAMENTE AI DATI E ALLE INFORMAZIONI COMUNICATI ALL'AUTORITÀ DALLE SOCIETÀ ITALGAS E NAPOLETANAGAS

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1036^a riunione del 9 ottobre 2018

VISTI:

- la direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la parte I del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG), recante “Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2009 – 2012”, approvata con la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 7 agosto 2008, ARG/gas 120/08 e successive modifiche e integrazioni;
- la parte II del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG), recante “Regolazione delle tariffe di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RTDG)”, approvata con la deliberazione dell’Autorità 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08 e successive modifiche e integrazioni;
- la parte I, del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG), recante “Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2014–2019”, approvata con la deliberazione dell’Autorità 12 dicembre 2013, 574/2013/R/gas e successive modifiche e integrazioni (di seguito: RQDG 2014-2019);
- la deliberazione dell’Autorità 6 giugno 2014, 256/2014/E/com (di seguito: deliberazione 256/2014/E/com);
- la parte II, del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (TUDG), recante “Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura

del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RTDG 2014–2019)”, approvata con la deliberazione dell’Autorità 24 luglio 2014, 367/2014/R/gas e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione dell’Autorità 10 marzo 2016, 98/2016/R/gas (di seguito: deliberazione 98/2016/R/gas);
- la deliberazione dell’Autorità 14 aprile 2016, 177/2016/E/gas (di seguito: deliberazione 177/2016/E/gas);
- la deliberazione dell’Autorità 6 aprile 2017, 220/2017/R/gas (di seguito: deliberazione 220/2017/R/gas);
- il vigente Protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione fra l’Autorità e la Guardia di Finanza (di seguito: Protocollo di intesa);
- le richieste di documentazione inviate dagli Uffici dell’Autorità alla Società Italiana per il gas P.A. – Italgas, la cui denominazione sociale è successivamente mutata in Italgas Reti S.p.a. (di seguito: Italgas) e alla società Compagnia napoletana di illuminazione e riscaldamento col gas S.p.a. (di seguito: Napoletanagas) e i relativi riscontri forniti dalle predette società.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 256/2014/E/com è stata avviata un’indagine conoscitiva al fine di verificare la correttezza delle informazioni comunicate all’Autorità e di acquisire elementi utili a valutare la congruità e la coerenza degli investimenti delle imprese regolate con le esigenze del servizio in termini di adeguatezza, efficienza e sicurezza delle infrastrutture, con riferimento alle loro ricadute tariffarie e al rispetto dei programmi di investimento;
- alla luce della complessità e dell’ampiezza del tema è stato, inoltre, stabilito che l’indagine di cui al precedente alinea si svolgesse in un arco di tempo pluriennale, individuando di volta in volta un sottoinsieme di casi in cui la tematica relativa agli investimenti effettuati si caratterizzi in termini di problematicità comune;
- con la deliberazione 177/2016/E/gas, l’indagine di cui alla deliberazione 256/2014/E/com è stata estesa al fine di verificare complessivamente la correttezza dei dati e delle informazioni comunicate all’Autorità dalla società Italgas e, qualora se ne verificassero i presupposti, dai distributori che hanno ceduto porzioni di rete alla medesima;
- nell’ambito di tale indagine è stato previsto che fossero effettuati specifici approfondimenti atti a verificare almeno i seguenti profili:
 - la capitalizzazione dei costi di occupazione del suolo pubblico (cd. COSAP) per il comune di Roma, in relazione agli investimenti dichiarati all’Autorità dall’anno 2009 all’anno 2013;
 - la congruità della valorizzazione economica e patrimoniale della rete di distribuzione del gas, con specifico riguardo ai tratti di rete segnalati dagli Amministratori Giudiziari di Italgas;

- la correttezza delle informazioni comunicate all'Autorità ai fini dei meccanismi incentivanti previsti dalla RQDG 2009-2013 e dalla RQDG 2014-2019, in materia di qualità del servizio di distribuzione del gas naturale;
- con la deliberazione 98/2016/R/gas erano state infatti rideterminate le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura del gas, per gli anni 2009-2014; in particolare per Italgas era stato disposto l'azzeramento della maggiorazione del tasso di remunerazione, di cui all'articolo 45, comma 3, lettera b), della RTDG 2009-2012, con riferimento al valore degli investimenti incentivati dichiarati per la località 1671 - ROMA per gli anni 2009 e 2010; ciò in quanto in precedenti indagini conoscitive erano emerse criticità in termini di incompletezza e/o non riconciliabilità dei dati trasmessi per tale località;
- nel periodo maggio - luglio gli Amministratori Giudiziari di Italgas avevano comunicato all'Autorità le risultanze di
 - accertamenti sullo stato di posa delle condotte del gas realizzate nel "Distretto Sud" svolti nel periodo 2007-2009 da un consulente tecnico incaricato da Italgas;
 - verifiche a campione svolte nel 2015 da un consulente tecnico incaricato dal Tribunale di Palermo sulla conformità delle reti di distribuzione del gas naturale realizzate in Sicilia, Piemonte, Liguria e nel Distretto di Roma;
- le verifiche e gli accertamenti di cui al precedente alinea hanno permesso a Italgas di individuare criticità nella costruzione delle reti, a fronte delle quali la società ha effettuato nel bilancio di esercizio dell'anno 2010 la svalutazione cautelativa di alcuni cespiti, determinandone l'importo con riferimento ai costi stimati per l'effettuazione di interventi di risanamento; un'analoga svalutazione è stata effettuata nell'anno 2010 dalla società Napoletanagas;
- inoltre la società Italgas ha stanziato un fondo rischi per adeguamento impianti per l'effettuazione di interventi di risanamento in altre località; a fine 2017, avendo ultimato gli interventi di risanamento, il citato fondo è stato rilasciato per l'importo residuo.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- in data 6 maggio 2016, (prot. Autorità 13359), Italgas ha formulato istanza all'Autorità per il riconoscimento del maggior tasso di remunerazione degli investimenti per la località 1671-Roma 2009-2010 sulla base di ulteriore documentazione giustificativa fornita;
- con nota in data 14 settembre 2016, prot. 16258HDC0062 (prot. Autorità 25619), la società Italgas ha presentato, all'Autorità, istanza ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, della RTDG 2014-2019, riferita, tra l'altro, allo storno delle svalutazioni iscritte nel bilancio dell'anno 2010;
- con nota in data 14 settembre 2016, prot. NG1811 (prot. Autorità 25558), la Napoletanagas ha presentato, all'Autorità, istanza ai sensi dell'articolo 4, commi

- 2 e 3, della RTDG 2014-2019, riferita, tra l'altro, allo storno delle svalutazioni iscritte nel bilancio dell'anno 2010;
- con la deliberazione 220/2017/R/gas è stato stabilito di subordinare l'eventuale accettazione delle istanze di cui ai precedenti due alinea all'esito delle verifiche da effettuare nell'ambito dell'indagine avviata con la deliberazione 177/2016/E/gas e di estendere l'indagine, avviata con la deliberazione 256/2014/E/com, anche alla società Napoletanagas;
 - con effetto dal 1 ottobre 2017, la Napoletanagas è stata fusa per incorporazione in Italgas Reti S.p.a.;
 - come previsto dalla deliberazione 177/2016/E/gas, gli approfondimenti sono stati svolti con la collaborazione dei militari del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza in disponibilità d'impiego presso l'Autorità.

RITENUTO CHE:

- nelle interazioni svolte con Italgas siano stati acquisiti elementi sufficienti a definire gli esiti dell'indagine conoscitiva relativamente a tale società e a Napoletanagas, oggi incorporata in Italgas, ai sensi delle deliberazioni 177/2016/E/gas e 220/2017/R/gas;
- sia, pertanto, opportuno chiudere l'indagine conoscitiva relativamente all'ambito di cui al precedente alinea e approvare la *“Relazione conclusiva sugli approfondimenti svolti ai sensi delle deliberazioni 14 aprile 2016, 177/2016/e/gas e 6 aprile 2017, 220/2017/R/gas sulle informazioni trasmesse all'Autorità dalle società Italgas e Napoletanagas”*;
- con riferimento, invece, ai distributori che abbiano ceduto porzioni di rete all'Italgas, sia necessario svolgere specifici e dedicati approfondimenti

DELIBERA

1. di approvare il documento recante *“Relazione conclusiva sugli approfondimenti svolti ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità 14 aprile 2016, 177/2016/E/gas e 6 aprile 2017, 220/2017/R/gas sulle informazioni trasmesse all'Autorità dalle società Italgas e Napoletanagas”*, allegato al presente provvedimento (*Allegato A*), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di notificare il presente provvedimento mediante invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) alla società Italgas Reti S.p.a.;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza, ai sensi del vigente Protocollo di intesa;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni interessati e al Tribunale di Palermo;

5. di prevedere, con successivo provvedimento, l'avvio di verifiche sulla correttezza dei dati e delle informazioni comunicate all'Autorità da distributori che risultino aver ceduto porzioni di rete a Italgas;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

9 ottobre 2018

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini